



**COMUNE DI URBINO**  
Ufficio Segreteria Generale

**MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA  
SEDUTA DEL 25.07.2014 CON ATTO NUMERO 60.**

Oggetto: Gestione e manutenzione Fortezza Albornoz.

Premesso che:

- La Fortezza Albornoz è l'unico parco cittadino fruito dalla popolazione residente, dagli studenti e dai turisti
- La manutenzione del parco è prerogativa del Comune che si avvale della propria partecipata al 100% Urbino Servizi
- Negli ultimi anni si assiste ad un degrado del parco che influisce negativamente sulla qualità della fruizione dello stesso e sull'immagine che Urbino offre ai propri visitatori
- A onor di cronaca si riportano solo i recenti esempi di mala gestione:
  1. I giochi predisposti per i bambini sono ormai in buona parte rotti e pericolosi
  2. Nel periodo di maggio, quando gli alberi sono carichi di ciliegie, non è inusuale vedere persone che le raccolgono nel più totale disprezzo delle piante, spezzando i rami per arrampicarsi o per piegarli senza che sia presente nessun tipo di controllo
  3. Gli utenti del parco abbandonano rifiuti fuori dagli appositi spazi per cui non è insolito lo spettacolo di un tappeto erboso tempestato di plastica e vetro
  4. In occasione dell'ultima festa tenutasi presso la Fortezza finita di domenica, mercoledì mattina l'immondizia doveva ancora essere raccolta e svolazzava per il parco
  5. Questa primavera lo sfalcio dell'erba è avvenuto in pieno pomeriggio senza nessuna segnalazione e senza allontanare i frequentatori in deroga alle norme di sicurezza e del buon senso (evento segnalato all'ufficio lavori pubblici)

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- A provvedere ad una manutenzione ordinaria puntuale, precisa e coordinata affinché il parco della Fortezza offra sempre il suo aspetto migliore come biglietto da visita dei tanti turisti che la visitano e dei tanti cittadini che la frequentano
- A istituire forme di controllo sull'utilizzazione e la gestione del parco attraverso la polizia municipale o anche grazie all'apporto di associazioni di volontariato.